

Verbale n. 103 del 19-09-2016

L'anno Duemilasedici il giorno 19 del mese di Settembre, è convocata alle ore 10,30 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 7^a Commissione Consiliare "Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e legalità", giusta nota Prot. n. 64755 del 26/08/2016, per discutere i seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

- 1) Statuto Pro-Loco e convenzioni tra Comune e Pro-Loco.
- 2) Impegno di spesa manifestazioni "estate marsalese".
- 3) Bando per assegnazione beni immobili alle associazioni.
- 4) Concorso interno nomina Vicecomandante PM.
- 5) Regolamento sistema Videosorveglianza Comunale finalizzato al Potenziamento della Sicurezza.
- 6) Approvazione nuovo regolamento della consulta giovanile comunale.

La seduta si apre alle ore 10:35 Si chiude alle ore 11,45

COMPONENTI	Firma ENTRATA	Firma USCITA	NOTE *
Presidente RODRIQUEZ Aldo			
Vice Presidente ALAGNA Luana			
ALAGNA Oreste			
ALAGNA Walter			
CHIANETTA Ignazio			
GALFANO Arturo			
GENNA Rosanna			
MARRONE Alfonso			
MILAZZO Eleonora			x DELEGATA GARDIA FLAVIO ENTRA 10:50
MILAZZO Giuseppe			
SINACORI Giovanni			

Verbale n° 103 del 19/09/2016

Il Presidente constatato il numero legale apre la seduta alle ore 10.35.
Il Presidente da lettura del verbale precedente n° 102 del 16/09/2016.
Si apre un dibattito sul contenuto del verbale della seduta precedente.
La commissione redige un documento avente per oggetto la diffida all'amministrazione comunale per quanto riguarda le delibere di giunta dell'Estate Marsalese.

“Alla luce dei lavori fatti in 7^a commissione Accesso agli Atti, la commissione verificate le deliberazioni di Giunta, le determine di liquidazione, le determine dei responsabili dei PEG, relative a manifestazioni sportive, spettacoli, eventi e ricorrenze, verificatesi e realizzate nel corso del 2016, prende atto che, in assenza di Bilancio Preventivo, e ben oltre la scadenza prevista dalla normativa regionale in merito all'utilizzo dei fondi in dodicesimi, l'amministrazione comunale o gli estensori degli atti, nella parte dispositiva delle delibere, hanno utilizzato, fra l'altro, la seguente formula: “dare atto che il contributo economico finanziario a carico del Comune resta subordinato all'approvazione del Bilancio 2016 e agli stanziamenti nel capitolo di pertinenza”. Appare evidente che l'amministrazione comunale, utilizzando la formula prima enunciata, ha commesso un sopruso istituzionale abbastanza grave.

Infatti, non è necessario spiegare vista l'evidenza della questione, che l'amministrazione ha utilizzato le prerogative e le funzioni del Consiglio (approvazione del bilancio di previsione), per elargire contributi economici che altrimenti non avrebbe potuto.

Nella sostanza il Sindaco e l'amministrazione comunale hanno firmato delle cambiali in bianco, utilizzando le generalità del Consiglio Comunale. Appare evidente ancora che la manovra così congegnata è in malafede, in quanto le dichiarazioni pubbliche dell'assessore al Bilancio dott. Agostino Licari rese a mezzo stampa, indicavano quale colpevole della mancata presenza di fondi in Bilancio il Consiglio Comunale.

L'impegno degli stessi (fondi economici in Bilancio di competenza del Consiglio), generano aspettative verso chi riceve l'atto di impegno e rimanda, invece, le responsabilità al C.C. in caso di mancata assegnazione dei fondi stessi.

La commissione fermo restando che esaminerà i documenti che saranno prodotti a corredo delle delibere di impegno, così come previsto dalle

stesse, sospende la trattazione del punto all'ordine del giorno, per riprenderla appena in possesso del materiale.

La commissione stigmatizza le procedure adottate dal Sindaco e dalla Giunta, diffida l'amministrazione comunale a produrre ulteriori atti adottando la stessa formula di impegno e si riserva di approfondire la normativa in oggetto per verificare se esistono le condizioni per sottoporre a verifica e controllo della sezione regionale della corte dei conti gli atti de quo.

Per cui al fine di tale considerazioni i componenti della commissione presenti, diffidano in toto l'intera amministrazione".

Il documento viene votato all'unanimità dai componenti della commissione presenti.

Il Presidente chiude la commissione alle ore 11.45.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente



Il Segretario

